

# L'università d'Annunzio assumerà 17 ricercatori

**ATENE0**

L'università d'Annunzio potrà assumere 17 nuovi ricercatori, con un contratto di tre anni, grazie al finanziamento ottenuto tramite il bando Aim: Attrazione e mobilità - Pon ricerca e innovazione 2014-2020 (Piano operativo nazionale ricerca e innovazione), riservato agli atenei delle regioni italiane «in transizione e in ritardo di sviluppo». L'università, che ha ottenuto valutazioni eccellenti e si è piazzata al primo posto in graduatoria con uno dei progetti, tra quelli con il punteggio più alto, percepirà un contributo di 3 milioni 185 mila euro. Grazie a questo finanziamento, 10 dei ricercatori che verranno reclutati avranno la possibilità di svolgere attività di ricerca nell'ateneo teatino e all'estero. Altri 7, provenienti da fuori Italia, verranno ospitati dalla d'Annunzio. Tutti i contratti dureranno 36 mesi, con totale copertura finanziaria, grazie ai fondi del bando, avendo ottenuto valutazioni altissime, fra 89 e 100 punti. Per ottenere questo risultato, c'è stato l'impegno di 8 dei 13 dipartimenti dell'ateneo, nonché della tempestiva esecuzione delle procedure previste da parte del settore Progetti Europei e

nazionali, che ha coordinato la partecipazione al bando. Nel dettaglio, i finanziamenti andranno ai dipartimenti di Farmacia, Scienze mediche orali e biotecnologie, Ingegneria e geologia, Medicina e scienze dell'invecchiamento, Neuroscienze e imaging, Economia, Scienze psicologiche della salute e del territorio, Lettere arti e scienze sociali. I restanti dipartimenti potrebbero essere finanziati in caso di incremento dei fondi, dato che sono già compresi nella tabella di valutazione finale pubblicata dal ministero dell'Istruzione e dell'università. Soddisfatto il rettore Sergio Caputi: «Gli oltre 3 milioni - commenta - ci consentiranno di attivare contratti per giovani e capaci ricercatori, che potranno impegnarsi proficuamente sul fronte strategico dell'innovazione; praticamente tutta la d'Annunzio ha dimostrato capacità, qualità e attenzione verso la ricerca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN CONTRATTO  
DI TRE ANNI  
GRAZIE  
AL FINANZIAMENTO  
OTTENUTO  
CON IL BANDO AIM**